

Corse su strada

by rmagar



DEFINIZIONI

Aletica Leggera

Competizioni di atletica leggera in pista, **su strada**, di marcia, di corsa campestre e di corsa in montagna.

REGOLA 240
Corse su strada

Distanze

Le distanze standard per uomini e donne sono:

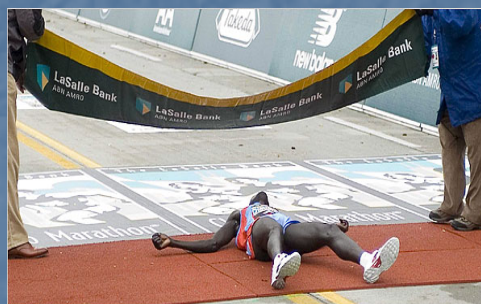
10 km,
15 Km,
20 Km,
Mezzamaratona,
25 Km,
30 Km,
Maratona (Km 42.195),
100 Km.

**Altre distanze non sono valide per il conseguimento
di record italiani ed inserimento nelle graduatorie
nazionali**

Il percorso

Le gare debbono svolgersi su un percorso stradale. Qualora il traffico o circostanze simili lo rendano impossibile, il percorso, debitamente segnato, può essere tracciato su una banchina per ciclisti o su un marciapiede lungo la strada, ma non su terreno soffice, come su strisce erbose o simili. La partenza e l'arrivo possono avvenire all'interno di un campo per atletica.

La partenza e l'arrivo di una corsa devono essere segnati da una linea bianca larga almeno 5 cm.



Nelle gare su strada il percorso deve essere misurato lungo il tragitto più breve possibile che un concorrente possa percorrere nella parte di strada riservata alla gara.

La lunghezza del percorso non deve essere inferiore alla distanza ufficiale della gara.

...ma chi ha misurato il percorso?

REGOLA 117 Misuratore di Percorso

Deve essere nominato un Misuratore di Percorso per misurare i percorsi delle gare che si svolgono parzialmente od interamente su percorsi stradali.

Il percorso deve essere misurato con congruo anticipo rispetto al giorno della gara.

Il Misuratore deve controllare e certificare che il percorso sia conforme alle Regole IAAF per le corse su strada (Regola 240.3 e relative note).

Egli deve collaborare con il Comitato Organizzatore nella preparazione del percorso ed assistere alla gara per assicurare che il percorso seguito dagli atleti sia lo stesso che è stato misurato ed approvato. Il Misuratore deve fornire al Delegato Tecnico il relativo certificato della Misurazione del percorso.



Association of International Marathons and Road Races

AIMS



Certificate of measurement

Name of Race : IAAF WORLD ROAD RUNNING CHAMPIONSHIP 2007
(nom de l'épreuve)

Distance : 21.0975 km

City (ville) : UDINE

Country (Pays) : ITALY

Type of course (type de circuit) : 3 laps

Date of event (date de l'épreuve) : October 14 - 2007

Date of measurement (date du mesurage) : August 26 - 2006

Elevation Change (+ / -) start & finish : + 0.04 m / km
(différence d'altitude)

Separation between start & finish as a % of the race distance : 0.9 %
(pourcentage de séparation entre le départ et l'arrivée % à la distance totale de la course)

Measurer : Jean Marie GRALL jean-marie.grall@wanadoo.fr

IAAF-AIMS Grade Measurer (grade du mesureur) : A
Country of the measurer (pays du mesureur) : FRANCE

IAAF AIMS CERTIFICATE



This is to certify that the length of the above race has been established by an IAAF AIMS approved measurer employing the method of a bicycle calibrated with a Jones counter. It remains valid for five years so long as the course is in no way changed from that defined in the full measurement report submitted by the approved measurer named above and approved by the race organiser. Any modification of the course, however minimal, will require a new official measurement to be undertaken and will nullify this certificate.

Date Registered (date d'enregistrement) : 12.09.06

Certificate Number (numéro d'enregistrement du certificat) : ITA / 029 / 06

IAAF – AIMS Administrator (administrateur ayant délivré le certificat) :
Jean François DELASALLE (BP 70225 80800 Corbie France) Mel : jf.delasalle@tiscali.fr

JFD

Validity only for this event in 2007

*Come viene misurata una
corse su strada ?
usando il "metodo della
bicicletta calibrata"*



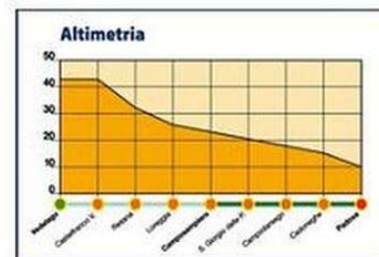
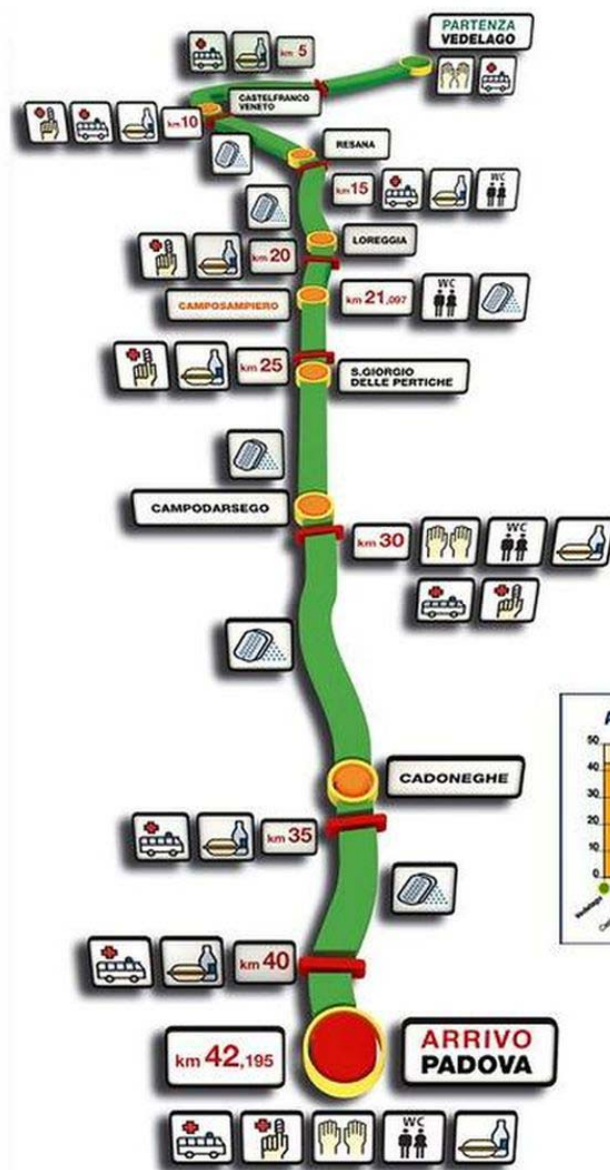
Per le corse su strada organizzate su distanze standard:

i punti di partenza e di arrivo, misurati in linea d'aria, non siano distanti tra di loro più del 50% della distanza della corsa.

criterio di separazione

la differenza in discesa tra i livelli della partenza e dell'arrivo non superi l'uno per mille, vale a dire 1 metro per Km.

criterio di pendenza



In questo caso la distanza tra partenza ed arrivo sono distanti più del 50%, ed in discesa

Se alcuni tratti del percorso saranno delimitati con l'uso di attrezzature mobili, quali coni, transenne, ecc., il loro posizionamento deve essere deciso non più tardi del giorno di misurazione e la documentazione di tali decisioni deve essere inclusa nel verbale di misurazione.



Sicurezza e visite mediche

Gli organizzatori di corse su strada debbono garantire la sicurezza di tutti i concorrenti e degli ufficiali di gara.

Il Comitato Organizzatore dovrà garantire che le strade, utilizzate per la competizione, siano chiuse al traffico motorizzato in entrambi i sensi.

Un concorrente deve ritirarsi immediatamente dalla corsa se ciò gli viene comandato dal Delegato Medico o da un componente del collegio medico ufficialmente designato dal Comitato Organizzatore.

La partenza

Le gare debbono essere fatte partire con un colpo di pistola, cannone, corno o altro dispositivo.

Nelle gare in cui vi è un grande numero di partecipanti, deve esser dato un segnale cinque minuti, tre minuti e un minuto prima della partenza della gara.

Punti di spugnaggio e distribuzione di acqua potabile e punti di rifornimento.

Acqua ed altre bevande adatte saranno messe a disposizione alla partenza ed all'arrivo di tutte le gare.

In tutte le gare fino a 10 Km devono essere predisposti punti di spugnaggio e di distribuzione di sola acqua potabile, ad intervalli idonei di circa 2 o 3 Km, in relazione alle condizioni atmosferiche.

Per tutte le gare di 10 Km ed oltre debbono essere predisposti punti di rifornimento, approssimativamente a 5 Km dalla partenza e, successivamente, ogni 5 Km circa.

In aggiunta, punti di spugnaggio e distribuzione solo di acqua potabile debbono essere predisposti approssimativamente a mezza strada fra due punti di rifornimento, o più frequentemente, in relazione alle condizioni atmosferiche.

I rifornimenti, che possono essere forniti sia dal Comitato Organizzatore che dagli atleti, debbono essere resi disponibili nei posti di rifornimento indicati dai concorrenti.

I rifornimenti debbono essere posti in modo che siano facilmente accessibili o che possano essere consegnati in mano ai concorrenti da personale autorizzato.

I rifornimenti forniti dagli atleti saranno tenuti sotto controllo di Ufficiali designati dal Comitato Organizzatore, a partire dal momento in cui i rifornimenti stessi sono consegnati dagli atleti o dai loro rappresentanti.

Queste persone autorizzate non potranno entrare nel percorso o ostacolare qualsiasi atleta. Essi potranno consegnare il ristoro all'atleta da dietro il tavolo o da una posizione che non sia a più di un metro dallo stesso, sia davanti che di lato.

Un concorrente, che si rifornisce in un posto diverso da quelli stabiliti dagli organizzatori, si rende passibile di squalifica.

- Le distanze in chilometri sul percorso devono essere visibili a tutti i concorrenti.



Condotta di gara



Nelle gare su strada un concorrente può abbandonare il percorso o la pista con il permesso e sotto il controllo di un Giudice, purché il suo allontanarsi dal percorso non accorci la distanza da percorrere.

Se l'Arbitro è convinto, dal rapporto di un giudice o di un giudice ai controlli o in qualche altra maniera, che un atleta ha abbandonato il percorso, percorrendo una distanza più breve, deve squalificarlo.

REGOLA 165

Cronometraggio e fotofinish

Per il riconoscimento dei primati di corsa e marcia, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni relative al cronometraggio:

I primati dovranno essere cronometrati da :

cronometristi ufficiali,

un apparecchio di cronometraggio elettrico
completamente automatico

un Transponder System (Regola 165).

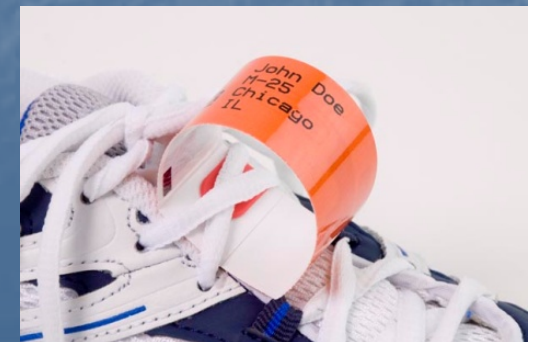
Per tutte le gare disputate interamente o parzialmente all'esterno dello stadio, il tempo viene letto in centesimi di secondo e registrato al secondo intero.

Tutti i tempi che non finiscono con due zeri devono essere convertiti e registrati al secondo immediatamente superiore per cui, ad esempio, per la maratona, il tempo di 2.09'44"32 sarà registrato 2.09'45".



- ***Rilevazione dei tempi e dei piazzamenti con sistemi di transponder***

- L'uso di sistemi di cronometraggio con trasponder, approvati dalla IAAF, è consentito nelle competizioni alle Regole 230 (corse non tenute interamente in uno stadio), 240 e 250 alle seguenti condizioni:
 - a) nessun equipaggiamento usato alla partenza, lungo il percorso ed all'arrivo deve costituire un significativo ostacolo o barriera all'azione dell'atleta;
 - b) il peso dei chips e del relativo alloggiamento sull'abbigliamento degli atleti, sul pettorale e sulle scarpe non deve essere significativo;
 - c) il sistema deve essere avviato dalla pistola del Giudice di Partenza o sincronizzato con il segnale di partenza;
 - d) il sistema non deve richiedere l'intervento dell'atleta durante la competizione, all'arrivo e in nessuna fase del rilevamento del risultato;
- *Nota: Il tempo ufficiale sarà il tempo rilevato tra il colpo di pistola alla partenza e l'arrivo dell'atleta sul traguardo. Tuttavia, il tempo rilevato tra il passaggio dell'atleta sulla linea di partenza e la linea di arrivo può essere comunicato allo stesso, ma non potrà essere considerato come tempo ufficiale.*



NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Art . 5 - NORME PER LE CORSE SU STRADA

Il Calendario delle Corse su strada nazionali ed internazionali è deliberato dal Consiglio Federale. Per le Maratone internazionali le date sono definite su base triennale.

Le corse su strada si suddividono in due categorie "A" e "B".

Ogni anno la Fidal rilascerà una certificazione che attesta la categoria di appartenenza delle corsa su strada sulla base dei seguenti criteri:

Maratone e Mezze Maratone: gare che si svolgono sulla distanza di Km.42.195 e Km. 21,097:

a) Categoria "A": corse con partecipazione di massa, che soddisfano i requisiti previsti dalla Regola 240 del R.T.I., e che rispettano i **"criteri di pendenza"** (m. 43 per la maratona e m. 22 per la mezza maratona di dislivello massimo), ed il **"criterio di separazione"** che stabilisce che "la distanza in linea d'aria tra partenza e arrivo non deve superare il 50% della lunghezza del percorso". Tali gare sono valide per il conseguimento di record italiani ed inserimento nelle graduatorie nazionali.

b) Categoria "B": corse con partecipazione di massa, che soddisfano i requisiti previsti dalla Regola 240 del R.T.I. ma che non rispettano i **"criteri di pendenza"** ed il **"criterio di separazione"**. Tali gare non sono valide per il conseguimento di record italiani ed inserimento nelle graduatorie nazionali.

Altre Gare :

- a) Categoria "A": sono incluse in questa categoria le gare con partecipazione di massa, che soddisfano i requisiti previsti dalla Regola 240 del R.T.I. che si svolgono su altre "distanze ufficiali" per le quali sono riconosciuti record italiani (vedi regola 261 del R.T.I.): 10 km – 15 km – 20km -25 km -30 km – 100 km;
- b) Categoria "B": sono incluse in questa categoria tutte le gare non comprese nella regola 261 del R.T.I, (es.: gare classiche su distanze non standard come "Amatrice-Configno km. 8,5; 24 ore; km. 50; ecc.). Tali gare non sono valide per il conseguimento di record italiani.

Per ciascuna Categoria si hanno tre tipologie di manifestazioni:

Regionali "A" e "B"/Provinciali, Nazionali ed Internazionali:

Regionali "B"- Provinciali: gare per le quali è ammessa la partecipazione di:

- atleti italiani e stranieri tesserati per Società della Regione affiliate alla Fidal;
- atleti italiani tesserati in ambito regionale per gli Enti di Promozione Sportiva (Sez. Atletica), nel rispetto delle convenzioni stipulate con la Fidal;
- atleti provvisti del "cartellino di partecipazione gara", nel rispetto di quanto previsto all'art. 12/6.

Regionali "A": gare per le quali è ammessa la partecipazione di:

- oltre agli atleti che possono partecipare alle manifestazioni regionali "B", ciascun Comitato Regionale ha facoltà di consentire, in manifestazioni regionali organizzate nella propria regione, la partecipazione di atleti italiani e stranieri, tesserati per società di altre regioni, **esclusi quelli compresi in un elenco di atleti "Top" italiani predisposto annualmente dal Settore Tecnico Nazionale** e "Top" stranieri con permesso di soggiorno per attività sportiva dilettantistica, applicando una eventuale tassa aggiuntiva alla tassa approvazione gara già prevista per le manifestazioni regionali. Eventuali deroghe per atleti compresi nell'elenco di atleti "Top", per ogni singola manifestazione, possono essere autorizzate esclusivamente dalla Segreteria Federale, sentito il parere del Settore Tecnico Nazionale. I Comitati Regionali dovranno comunicare alla Fidal Nazionale l'elenco delle suddette manifestazioni regionali "A";

Nazionali: gare per le quali è ammessa la partecipazione di :

- atleti italiani e stranieri tesserati per Società affiliate alla Fidal;
- atleti italiani tesserati per gli Enti di Promozione Sportiva (Sez. Atletica), nel rispetto delle convenzioni stipulate con la Fidal. atleti provvisti del "cartellino di partecipazione gara", nel rispetto di quanto previsto all'art. 12/6.

Internazionali : gare per le quali è ammessa la partecipazione di:

- atleti italiani e stranieri tesserati per Società affiliate alla Fidal ed a Federazioni straniere affiliate alla IAAF.
- atleti italiani tesserati per gli Enti di Promozione Sportiva (Sez. Atletica), nel rispetto delle convenzioni stipulate con la Fidal. atleti provvisti del "cartellino di partecipazione gara", nel rispetto di quanto previsto all'art. 12/6.

Classificazione di Gara Internazionale.

Per essere classificata Gara internazionale, alla manifestazione debbono partecipare atleti di "elite" appartenenti ad almeno 3 nazionalità diverse.

Sono atleti di "elite" quelli che risultano essere nei primi 200 posti delle graduatorie mondiali IAAF relativamente alle ultime due stagioni agonistiche precedenti la manifestazione.

Gli Allievi/e non possono partecipare a corse su strada superiori ai km.10.

Gli Juniores non possono partecipare a corse su strada superiori alla $\frac{1}{2}$ Maratona (km. 21,097)

Premi atleti Italiani

- Gli organizzatori dovranno prevedere una classifica riservata ai soli atleti italiani con un montepremi pari al 25% del totale.
- Tale premio potrà essere cumulato a quello eventualmente vinto in base alla classifica generale

CARTELLINO di AUTORIZZAZIONE alla PARTECIPAZIONE alle GARE su STRADA per i NON TESSERATI

L'art. 11, comma 1) delle Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni prevede che "La partecipazione alle manifestazioni agonistiche e agonistico promozionali è riservata agli atleti tesserati alla FIDAL nelle diverse categorie agonistiche e promozionali, ai tesserati a Federazioni Straniere di atletica leggera affiliate alla IAAF e agli Enti di Promozione Sportiva, nel rispetto delle convenzioni stipulate con la FIDAL".

L'art. 11, comma 6) contempla la possibilità di ammettere la partecipazione di persone italiane e straniere non tesserate, là ove previsto dagli specifici dispositivi, purché siano provviste dell'apposito "cartellino di partecipazione gara", rilasciato direttamente dalla Società organizzatrice della singola manifestazione, limitatamente alle fasce di età corrispondenti alle categorie amatori e master (da 23 anni in poi). La loro partecipazione è comunque subordinata alla presentazione di un certificato medico di idoneità agonistica all'atletica leggera, che dovrà essere conservato agli atti della Società organizzatrice. Questi atleti potranno godere di rimborsi, bonus o montepremi, qualora specificatamente previsti dagli organizzatori.

Enti di promozione sportiva

- Con il termine **Ente di promozione sportiva** si intendono, nell'organizzazione sportiva italiana quelle associazioni che hanno come fine statutario la promozione e la organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative. In particolare si occupano dell'organizzazione di attività sportive a carattere amatoriale

- **A.C.S.I.** (Associazione Centri Sportivi Italiani)
- A.I.C.S.** (Associazione Italiana Cultura Sport)
- A.S.I.** (Alleanza Sportiva Italiana)
- C.N.S. Libertas** (Centro Nazionale Sportivo Libertas)
- C.S.A.IN.** (Centri Sportivi Aziendali Industriali)
- C.S.E.N.** (Centro Sportivo Educativo Nazionale)
- C.S.I.** (Centro Sportivo Italiano)
- E.N.D.A.S.** (Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale)
- M.S.P. Italia** (Movimento Sport Azzurro Italia)
- U.I.S.P.** (Unione Italiana Sport per Tutti)
- U.S. ACLI** (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani)
- P.G.S.** (Polisportive Giovanili Salesiane)



Nell'Atletica Leggera gli atleti gareggiano in diverse classi a seconda della tipologia di disabilità e del grado di funzionalità:

Classi 11, 12 e 13 competono gli atleti con diversi gradi di menomazione visiva;

Classe 20 gareggiano quelli con disabilità intellettiva;

Classi da 32 a 38 competono gli atleti cerebrolesi (sia in carrozzina che in piedi);

Classi da 40 a 46 quelli con differenti livelli di amputazione e con altre tipologie di disabilità (les autres);

Classi 51-58 appartengono gli atleti con i vari gradi di lesioni midollari e di amputazione, in pratica tutti quelli che non possono gareggiare in piedi.

REGOLE GENERALI DI GARA

REGOLA 143 Abbigliamento, scarpe e pettorali

REGOLA 143 Para 1 (Classi 32-34, 51-58)

Nota: nelle gare che non si svolgono in pista, l'abbigliamento deve essere adeguatamente aderente e non troppo largo, in modo che l'osservazione dei giudici non sia impedita.

REGOLA 143 Para 7 (Classi 32-34, 51-58)

Ogni concorrente deve avere un numero di pettorale da indossare in modo visibile sul retro della sedia.

REGOLA 143 Para 9 (Classi 32-34, 51-54)

Nota: Nelle gare oltre i metri 400 (inclusa la staffetta 4x400) i numeri devono essere indossati sul casco.

REGOLA 143 Para 10 (Classe 11)

I concorrenti appartenenti alla classe 11 devono indossare occhiali opachi approvati, od un appropriato sostituto, in tutte le gare sia in pista che non in pista. Gli occhiali opachi o il loro sostituto devono essere approvati dal responsabile tecnico ufficiale. Quando l'atleta non sta gareggiando, gli occhiali opachi o il sostituto possono essere rimossi.

REGOLA 143 Para 11 (Classi 32-34, 51-54)

È obbligatorio indossare un casco per tutte le gare in pista individuali e di squadra, dai metri 800 e oltre, inclusa la staffetta 4x400 e **in tutte le gare su strada.**

REGOLA 240 Gare in strada

(Classi 32-34, 51-54)

Nota: i concorrenti possono portare i loro ristori.

(Classi 11-13, 35-38, 42-46)

Nelle gare in strada tutti gli atleti partono contemporaneamente, ma la classifica finale sarà definita per ogni classe.

(Classi 32-34, 51-54)

Nelle gare in strada tutti gli atleti partono contemporaneamente, ma la classifica finale sarà definita per ogni classe.

Regola 240 Para 13 (Classi 11-13)

Il Comitato Organizzatore fornirà numeri che distinguano gli atleti delle varie classi.

Regola 240 Para 14 (Classi 11-13)

I concorrenti e le loro guide riceveranno assistenza nei punti di ristoro.

Nota: Gli Organizzatori devono assicurarsi che gli Ufficiali siano informati dei problemi specifici di sicurezza nel fornire bevande ad atleti ciechi o ipovedenti, e gli assistenti incaricati a passare i rifornimenti devono essere adeguatamente istruiti.

Regola 240 Para 15 (Classi 11-12)

In maratona è possibile usare fino a quattro guide, per atleti di classe 11 e 12, ma i cambi possono avvenire solo a 10km, 20km e 30km.

Nota: si consiglia fortemente che gli Organizzatori si assicurino che la gara si svolga interamente in buone condizioni di illuminazione naturale.

Il Delegato Tecnico nelle corse su strada



Il Delegato Tecnico

Ha la responsabilità di garantire che tutte le disposizioni tecniche siano pienamente conformi alle regole del RTI

E' la massima autorità sotto il profilo tecnico

Il suo lavoro si sviluppa soprattutto nella fase preparatoria della manifestazione

- prende contatti con il comitato organizzatore, del quale non fa parte, ma con il quale deve collaborare ed integrarsi per la soluzione di tutti i problemi;
- acquisisce il regolamento della manifestazione, che deve conoscere dettagliatamente;
- effettua almeno una verifica al percorso

Fase preparatoria della manifestazione

- si assicura che programma, regolamento siano pubblicizzati con sufficiente anticipo;
- verifica che tutti gli spazi individuati siano adatti ai rispettivi servizi (percorso, segreteria, doping, servizio giurie, speaker, data processing, spogliatoi, ecc.);
- si assicura che tutti i servizi logistici (trasporti, ecc.) siano stati predisposti;
- è responsabile di ogni altro preparativo tecnico necessario per l'effettuazione delle gare;
- deve inviare il rapporto scritto all'organo designante sui preparativi e sulle problematiche emerse in questa fase, almeno 30 gg prima della manifestazione.

Prima della manifestazione:

- verifica che il comitato organizzatore abbia provveduto alla soluzione delle problematiche emerse nel precedente sopralluogo;
- controlla le iscrizioni ed ha il diritto di respingerle per motivi tecnici;

Durante la manifestazione:

Ha il compito di controllare il corretto svolgimento della manifestazione, pronto ad intervenire, se necessario, per qualsiasi problematica di carattere tecnico.

Non può interferire nelle funzioni decisionali di esclusiva competenza della Giuria d'Appello, con la quale instaura un rapporto di collaborazione, pur nelle specifiche competenze.

Per qualsiasi manifestazione sportiva, anche locale, è necessario avviare l'organizzazione con largo anticipo e ciò secondo la tipologia e il livello dell'evento.

Che si parli di eventi internazionali, nazionali, regionali o semplicemente di portata locale l'intensità di questi fattori non varia, ciò che cambia è il tipo di organizzazione ed il numero di persone impegnate

Molti **organizzatori** di corse su strada si definiscono "**organizzatori di eventi**", spesso la loro manifestazione è ormai consolidata negli anni e non sempre sono ben disposti a collaborare con il Delegato Tecnico.

È davvero una Mission Impossible?



**La zona
partenza**

**Punti di
rifornimento**

**La zona
arrivo**

Il Percorso

**Primo
Soccorso
&
Sicurezza**

**Tipologia
di gara**

**Tutto
intorno alla
gara.....**



Tipologia di gara

- Tipo di gara (10 km, 15 Km, 20 Km, Mezzamaratona, 25 Km, 30 Km, Maratona, 100 Km.)
- Livello della manifestazione (Internazionale/Nazionale/Regionale)
- Numero e tipologia di atleti
- Regolamento della manifestazione
- Eventuali partenze differenziate
- Condizioni climatiche



Se piove diventa tutto più difficile.....

Il Percorso

- Layout (da punto a punto, circuito, andata e ritorno)
- Profilo del percorso
- Misurazioni
- Segnatura percorso
- Cartelli riferimenti chilometrici
- Punti rilevazione cronometrica
- Personale addetto

La zona partenza

Come zona di partenza va identificata tutta quell'area dove hanno luogo le operazioni legate alla partenza vera e propria. Come già accennato essa va commisurata con la partecipazione, la caratura e la peculiarità della gara.

- Disposizione area di partenza
- Segnaletica
- Spogliatoi
- Zona primo soccorso
- Zona raccolta (ed eventuale trasporto) borse atleti
- Zona rifornimento
- Zona riscaldamento
- Area consegna rifornimenti personali
- Call room
- Controllo accessi
- Procedure di partenza
- Cronometraggio
- Responsabile e personale addetto

Punti di rifornimento

- Numero e disposizione
- Tipo di rifornimento (anche in base alle condizioni atmosferiche ed al progressivo chilometrico)
- Rifornimenti personali
- Impatto ambientale
- Personale addetto



La zona arrivo

- Disposizione zona di arrivo (anche in base al numero degli atleti)
- Spogliatoi
- Zona primo soccorso
- Locali antidoping
- Zona giudici
- Segnaletica
- Cronometraggio e risultati
- Zona fotografi e TV
- Mixed zone
- Zona spettatori (ed eventuali zone passaggio)
- Procedure di arrivo
- Rifornimenti
- Zona affissione risultati
- Zona premiazioni

Primo Soccorso & Sicurezza

- Dislocazione medici e ambulanze
- Chiusura (e riapertura) completa al traffico
 - Al di là dell'ovvia estensione del concetto anche a tutte le manifestazioni su strada, fino alle più modeste, la norma appare di carattere generale e va riempita di contenuti.
Per garantire la chiusura al traffico motorizzato possono essere utilizzate transenne, cordoni, coni o semplici fettucce plastificate.
Fondamentale è la collaborazione delle forze dell'ordine per evitare che la presenza della gara possa creare problemi alla circolazione.
Al riguardo si ritiene che il rapporto tra Organizzatori e Amministratori locali deve essere stretto e costruttivo.
Spetta agli Organizzatori garantire il rispetto degli orari e agli Amministratori la predisposizione di percorsi alternativi e l'informazione alla cittadinanza.
- Comunicazione ai residenti della chiusura strade

Tutto intorno alla gara.....

- Iscrizioni
- Numeri (tipologia e modalità di distribuzione)
- Veicoli autorizzati a seguire la gara (veicoli di testa e fine gara, ambulanze, Tv, foto)
- Speaker
- Riprese televisive
- Esigenze di sponsor
- Un aspetto spesso tralasciato dagli Organizzatori è quello dell'utilizzo di mezzi non ecologici al seguito.

La scarsa diffusione di auto elettriche non permette il loro utilizzo in ogni manifestazione ma si assiste spesso ad un abuso nell'uso di automezzi a tutto discapito della salute e della prestazione degli atleti.

Si raccomanda l'utilizzo di auto elettriche o ecologiche.